

Il ciclo virtuoso della gestione dei rifiuti parte da Isca

Cambio di rotta sul “biodigestore” Sarà realizzato vicino al depuratore

Strategico per la differenziata avviata in cinque comuni del Versante Ionico

**Francesco Ranieri
ISCA JUNIO**

Sul biodigestore l'Unione dei comuni del Versante Ionico modifica leggermente la rotta: non essendoci infatti state adesioni ha alla manifestazione d'interesse dello scorso maggio per individuare il sito sul quale realizzarlo, la giunta dell'ente guidata dal presidente Nicola Ramogida ha deciso di dirigere le proprie attenzioni su un'area all'interno del territorio di Isca, dando mandato al responsabile del servizio “Sviluppo del territorio”, Vincenzo Codispoti, di

«Possibilità di aprire al conferimento degli altri enti, riuscendo così anche a ottenere degli introiti»

avviare l'iter con il municipio per definire le possibili strade.

L'idea è quella di utilizzare una parte della vasta area che ricade attorno all'impianto consortile di depurazione, che, stando alle valutazioni espresse nel corso della riunione dell'esecutivo intercomunale, potrebbe rivelarsi strategica per la costruzione dell'impianto.

Intanto, i biodigestori di ultima generazione sono anche meno ingombranti dei precedenti (intorno ai 300 metri quadrati) e quello che l'Unione vorrebbe installare sarebbe anche a impatto ambientale zero, visto che i gas prodotti quale sottoprodotto della lavorazione della frazione umida dei rifiuti verrebbero reimpiegati nel processo di funzionamento stesso.

«Non solo avremmo un impatto ambientale pari a zero, ma anche un impianto nel qua-

Gas riutilizzato

Umido ed energia

● I biodigestori di ultima generazione sono anche meno ingombranti dei precedenti (intorno ai 300 metri quadrati) e quello che l'Unione vorrebbe installare sarebbe anche a impatto ambientale zero, visto che i gas prodotti quale sottoprodotto della lavorazione della frazione umida dei rifiuti verrebbero reimpiegati nel processo di funzionamento stesso. Ma occorrerà del tempo prima di avere la piena concretezza su questo progetto, che dovrà essere inserito nel redigendo piano strutturale comunale di Isca.

le sarebbero sì i nostri Comuni – ha spiegato il presidente Ramogida – a portare la frazione umida, ma con la possibilità di aprire al conferimento degli altri enti, riuscendo così anche a ottenere degli introiti».

Un'idea sulla quale sostanzialmente si ritrovano gli altri colleghi sindaci interessati (alla seduta ha partecipato anche il presidente del consiglio dell'Unione, Marziale Battaglia). In tal moto, l'attuale servizio di raccolta differenziata “porta a porta” appena avviato in cinque centri andrebbe a inserirsi perfettamente in quello che, nelle ambizioni dei sindaci, dovrebbe diventare un ciclo virtuoso di gestione dei rifiuti. Certo, occorrerà del tempo prima di avere la piena concretezza su questo progetto, che dovrà essere inserito nel redigendo piano strutturale comunale di Isca.

Nel frattempo, la giunta dell'Unione ha anche messo a punto le modalità di controllo sullo svolgimento del servizio della differenziata, che è appena partito dai centri storici dei cinque Comuni coinvolti (Badolato, Isca, Sant'Andrea, San Sostene e Davoli). Infatti, ciascun ente procederà a nominare un proprio responsabile al quale sarà affidato il compito di controllare l'esecuzione della raccolta e di svolgere una relazione mensile da presentare alla Versante Ionico: un compito che sarà essenziale per procedere poi al pagamento di quanto dovuto alla società, la Eco-servizi srl. ◀

A DAVOLI DOVE IL SERVIZIO SARÀ ESTESO ALLE MARINE

Domenica informativa casa per casa

DAVOLI

Quella in corso potrebbe definirsi una fase sperimentale del servizio di raccolta differenziata “porta a porta”. I cinque Comuni aderenti - Badolato, Isca, Sant'Andrea, San Sostene e Davoli - stanno limando le potenziali criticità, alla luce di quanto sta avvenendo nei rispettivi centri storici (dove la risposta è finora positiva), che fanno da

apripista del servizio che sarà poi esteso alle Marine.

A Davoli, domenica, si concluderà la fase informativa casa per casa, mentre per le sole utenze domestiche, dalle 10 alle 16 in piazza Nicholas Green i cittadini potranno ritirare le buste, i mastelli per l'umido e i fogli informativi.

«I cittadini – fa sapere l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Pa-

paleo – potranno anche farsi chiarire tutti quei dubbi che eventualmente nutrono sul nuovo sistema di differenziata che a breve inizierà anche nella Marina di Davoli». Il giorno successivo il materiale si potrà ritirare in Municipio e nella delegazione comunale.

Alle utenze commerciali, il materiale verrà consegnato, in una fase successiva, direttamente nell'esercizio. ◀ (fr.ra.)